

Procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di due professori universitari di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il gruppo scientifico-disciplinare 13/ECON-01 e settore scientifico disciplinare ECON-01/A (Riferimento 2626)

Verbale n. 3 – Relazione finale

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 2186/2026 del 29/07/2026 e così costituita:

- Prof.ssa Marcella Scrimatore, ordinario presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, inquadrata nel gruppo scientifico-disciplinare 13/ECON-01 e settore scientifico disciplinare ECON-01/A;
- Prof. Gaetano Bloise, ordinario presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare 13/ECON-01 e settore scientifico disciplinare ECON-01/A;
- Prof. Alberto Franco Pozzolo, ordinario presso l'Università degli studi Roma Tre, inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare 13/ECON-01 e settore scientifico disciplinare ECON-01/A;

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale si è riunita:

- a) la prima volta in data 11 settembre 2026 alle ore 12.00 per la predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati;
- b) la seconda volta in data 25 settembre 2026 alle ore 15.30 per la valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

Prima seduta

In apertura di seduta, ognuno dei commissari ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Sono state, quindi, affidate le funzioni di Presidente al Prof. Gaetano Bloise e le funzioni di Segretario alla Prof.ssa Marcella Scrimatore.

Successivamente, la commissione:

- rilevata la piena legittimità ad operare secondo norma, non essendo pervenuta alcuna istanza di ricusazione nel termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina;
- presa visione della normativa, anche regolamentare, vigente nonché della *lex specialis* relativa alla procedura valutativa di cui in epigrafe;
- preso atto che costituiscono oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, nonché l'accertamento dell'idoneità didattica, dal quale accertamento, in ossequio all'articolo 4, comma 4 del Regolamento di Ateneo sopra richiamato, sono esclusi i candidati che siano già professori di seconda fascia e i ricercatori universitari o di altri enti o istituti di ricerca che siano stati titolari di corsi ufficiali in corsi di laurea, di laurea magistrale nonché di laurea a ciclo unico in discipline del gruppo scientifico-disciplinare e del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura per almeno tre anni negli ultimi cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando;

ha predeterminato i criteri di massima di valutazione dei candidati, riportati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Seconda seduta

In apertura della seconda seduta, ognuno dei commissari, presa visione dell'elenco dei candidati, ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con i candidati;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra ciascuno di essi e i candidati ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La commissione, quindi, constata che sono trascorsi sette giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata dei criteri per la valutazione dei candidati, senza che sia stata elevata alcuna istanza di ricusazione dei suddetti criteri e che è, quindi, nelle condizioni di procedere alla valutazione secondo norma.

La commissione rileva che sono pervenute n. 3 domande e che non risultano pervenute rinunce alla partecipazione alla procedura valutativa in epigrafe. I candidati sono, in ordine alfabetico:

1. Prof. Lorenzo Carbonari
2. Prof.ssa Anna D'Annunzio
3. Prof.ssa Sara Savastano

La commissione, quindi, seguendo l'ordine alfabetico, procede alla disamina della documentazione presentata telematicamente dai candidati ai fini della partecipazione alla procedura, inviata dalla Ripartizione 1 – Reclutamento personale docente, ricercatore e TAB a ciascun commissario, impegnandosi a trattare la suddetta documentazione esclusivamente nell'ambito della procedura di cui in epigrafe.

Come prima operazione la commissione accerta che il Prof. Lorenzo Carbonari e la Prof.ssa Anna D'Annunzio hanno presentato un numero di pubblicazioni non superiore al numero massimo previsto nel decreto rettorale di indizione della procedura, fissato in n. 15 pubblicazioni. La commissione accerta, inoltre, che la candidata Prof.ssa Sara Savastano ha presentato n. 17 pubblicazioni, superando il numero massimo previsto dall'Art. 1 comma 1 del decreto rettorale di indizione della procedura, fissato in n. 15 pubblicazioni. La commissione precisa pertanto che, ai sensi dell'Art. 4 comma 16 del medesimo decreto, saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni presentate dalla candidata Prof.ssa Sara Savastano nell'ordine indicato nel relativo elenco fino al numero massimo fissato nel bando, ossia le pubblicazioni dalla n. 1 alla n. 15, mentre non saranno prese in considerazione le pubblicazioni n. 16 e n. 17.

La commissione, quindi, passa alla valutazione dei titoli, comprensivi dell'attività didattica, dell'attività scientifica e dei servizi prestati, del curriculum complessivo e delle pubblicazioni di ciascun candidato e, tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti nella riunione preliminare, dopo ampia discussione, formula un motivato giudizio analitico collegiale, contenuto nelle schede di valutazione 1), 2) e 3) di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La commissione, preso atto che, in ossequio all'articolo 4, comma 4, lettera i) del Regolamento di Ateneo, nessuno dei candidati iscritti alla procedura è tenuto allo svolgimento della prova di idoneità didattica e che, nel bando di indizione della procedura, non è previsto l'accertamento delle competenze linguistiche, passa a riesaminare i giudizi collegiali espressi e, dopo attenta e approfondita discussione, nell'ambito della quale compara tra loro i candidati, all'esito della procedura individua, all'unanimità dei componenti, il Prof. Lorenzo Carbonari e la Prof.ssa Anna D'Annunzio quali candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emanato il bando per le seguenti motivazioni: i candidati presentano profili complessivamente di ottimo livello, pienamente maturi e congruenti con il settore ECON-01/A, pur caratterizzati da differenti punti di forza. La Prof.ssa D'Annunzio si distingue per la marcata proiezione internazionale, l'elevata qualità della collocazione editoriale e la riconoscibilità della produzione nell'ambito dell'organizzazione industriale e della regolamentazione. Il Prof. Carbonari si distingue per la solidità e l'ampiezza del percorso nella macroeconomia e nella teoria economica, per il rigore metodologico e l'integrazione fra analisi teorica e analisi empirica, nonché per la particolare continuità e ampiezza dell'attività

didattica e accademica. La Commissione ritiene pertanto che entrambi abbiano raggiunto una piena maturità scientifica e didattica e presentino, pur nella diversità dei rispettivi percorsi, la qualificazione richiesta per lo svolgimento delle funzioni di professore universitario di prima fascia oggetto della procedura.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice ha redatto il verbale n. 2 e la presente relazione finale dei lavori e provvede a trasmettere gli atti e i relativi allegati al responsabile del procedimento per i conseguenziali adempimenti.

La presente relazione finale e i rispettivi allegati sono stati letti, redatti, sottoscritti con firma digitale da tutti i componenti della commissione.

25 settembre 2026

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Gaetano Bloise – Presidente

Prof. Alberto Franco Pozzolo – Componente

Prof.ssa Marcella Scrimatore – Segretario

Firmato digitalmente da Marcella Scrimatore
Data: 09.10.2026 12:28:31 CEST
Organizzazione: UNIVERSITAMEDITERRANEA/00163260805

GAETANO
BLOISE
08.10.2026
21:37:17
GMT+02:00



Alberto
Franco
Pozzolo
09.10.2026
12:12:06
GMT+02:00



Procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di due professori universitari di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il gruppo scientifico-disciplinare 13/ECON-01 e settore scientifico disciplinare ECON-01/A (Riferimento 2626)

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Titoli e pubblicazioni	
A) per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché per i servizi prestati:	<i>I) l'attività di coordinamento e di organizzazione a gruppi di ricerca e la partecipazione a essi;</i> <i>II) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale.</i>
B) ai fini della determinazione dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi:	<i>Ai fini della determinazione dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione, la Commissione terrà conto della coerenza di ciascun lavoro con la produzione scientifica complessiva della/del candidata/candidato e con il suo profilo scientifico complessivo.</i>
C) per quanto riguarda la produzione scientifica del candidato, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione:	<i>I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;</i> <i>II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura;</i> <i>III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;</i> <i>IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.</i>
*** **	
Prova di idoneità didattica	
<i>a) conoscenza dell'argomento;</i>	
<i>b) capacità di inquadramento sistematico;</i>	
<i>c) ampiezza e qualità delle argomentazioni;</i>	
<i>d) chiarezza, completezza ed efficacia nell'esposizione.</i>	

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

25 settembre 2026

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Gaetano Bloise – Presidente

Prof. Alberto Franco Pozzolo – Componente

Prof.ssa Marcella Scrimatore – Segretario

Firmato digitalmente da Marcella Scrimatore
Data: 09.10.2026 12:46:55 CEST
Organizzazione: UNIVERSITAMEDITERRANEA/00163260805

GAETANO
BLOISE
08.10.2026
21:37:17
GMT+02:00



Alberto
Franco
Pozzolo
09.10.2026
12:12:06
GMT+02:00



Procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di due professori universitari di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il gruppo scientifico-disciplinare 13/ECON-01 e settore scientifico disciplinare ECON-01/A (Riferimento 2626)

Scheda n. 1 – Lorenzo CARBONARI	
Titoli e curriculum	
Criteri di valutazione stabiliti nel verbale di seduta preliminare	Titoli valutati
<i>I) l'attività di coordinamento e di organizzazione a gruppi di ricerca e la partecipazione a essi;</i>	Coordinatore del gruppo di ricerca finanziato nell'ambito del DEF Research Grant (Progetto Dipartimenti di Eccellenza), Università degli Studi di Roma Tor Vergata, "Optimal Government Tax and Debt Structure in Economies with Heterogeneous Agents" (dal 2024). Partecipazione a progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN): "New Approaches to Political Economy: from Methods to Data" (2017, coordinatore nazionale prof. L. Ferraris); "The Architecture of Markets and Institutions after the Crisis: Theoretical Foundations and Policy Implications" (2015, coordinatore nazionale prof. F. Mattesini); "Asymmetric information, adjustment costs and allocative efficiency: microeconomic foundations and macroeconomic implications" (2010, coordinatore nazionale prof. L. Deidda); "Child cost in collective choice models: cost of rearing, fertility choices and child poverty estimates" (2007, coordinatore nazionale prof. G. de Santis). Partecipazione al progetto di Ateneo "Consolidate the Foundations" – "Financial Frictions, Endogenous Cycles and Growth", Università degli Studi di Roma Tor Vergata (2016, coordinatore prof. F. Mattesini). Affiliazione a centri di ricerca: fellow del CEIS – Centre for Economic and International Studies, Università degli Studi di Roma Tor Vergata; external fellow del FinGro Lab – Research Laboratory on Finance and Growth, Università degli Studi di Milano; research fellow del RCEA – Research Centre for Economic Analysis / ICEA – International Centre for Economic Analysis.
<i>II) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo</i>	Università degli Studi di Roma Tor Vergata, corso di laurea triennale in Economia e Finanza: titolare dell'insegnamento di Macroeconomia (9 CFU) ininterrottamente dall'a.a. 2012/2013 all'a.a. 2025/2026 e dell'insegnamento di Economia e Finanza Internazionale (9 CFU) dall'a.a. 2022/2023 all'a.a. 2025/2026; in precedenza, titolare di

<i>didattico svolte in ambito nazionale e internazionale.</i>	Economia politica (10 CFU) nei corsi di laurea triennale in Economia e Management, Scienze economiche ed Economia degli intermediari finanziari (a.a. 2011/2012). Università degli Studi di Roma Tor Vergata, corsi di laurea magistrale: Microeconomia Finanziaria (4,5 di 9 CFU), corso di laurea magistrale in Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari (aa.aa. 2015/2016 e 2016/2017); Economia dello sviluppo (5 CFU), corso di laurea magistrale in Scienze Economiche (a.a. 2010/2011). LUISS Guido Carli, corsi di laurea triennale: Microeconomia (8 CFU), corso di laurea in Economia e management, in codocenza (dall'a.a. 2019/2020 all'a.a. 2025/2026); Microeconomia (8 CFU), corso di laurea in Scienze politiche (dall'a.a. 2021/2022 all'a.a. 2025/2026); Microeconomics (8 CFU, in lingua inglese), corso di laurea in Politics: Philosophy and Economics, in codocenza (dall'a.a. 2019/2020 all'a.a. 2025/2026); Macroeconomia e Politica Economica (8 CFU), corso di laurea in Economia e management (aa.aa. 2024/2025 e 2025/2026). LUMSA: Macroeconomia internazionale, corso di laurea magistrale in Scienze economiche e bancarie (aa.aa. 2007/2008 e 2008/2009). LUISS Guido Carli: Preliminary course in Economics (in lingua inglese), Master in European Studies (aa.aa. 2009/2010 e 2010/2011). Dottorato di ricerca: componente del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (dal XXXVI al XLII ciclo, aa.aa. 2020/2021 – 2026/2027), e in precedenza dei Dottorati in Economia, Diritto e Istituzioni (XXVII ciclo) e in Teoria economica e istituzioni (XXVI ciclo) del medesimo Ateneo; componente del Collegio dei docenti del Master in Ingegneria e gestione dei trasporti (aa.aa. 2015/2016 – 2018/2019). Coordinamento di iniziative in campo didattico: coordinamento e organizzazione del ciclo di Seminari sull'economia italiana (dall'a.a. 2018/2019); Delegato alla didattica e componente della Commissione AQ del Dipartimento di Economia e Finanza (dall'a.a. 2024/2025); assistenza nella definizione e organizzazione delle attività didattiche del Dipartimento (aa.aa. 2021/2022 – 2023/2024).
<i>Ulteriori elementi desunti dal curriculum vitae a completamento di quanto sopra indicato</i>	Formazione: Laurea in Economia e commercio, LUISS Guido Carli (2002); Master in Economia dello Sviluppo e Cooperazione Internazionale (MESCI), Università degli Studi di Roma Tor Vergata (2004); Dottorato di ricerca in Teoria Economica e Istituzioni (XIX ciclo), Università degli Studi di Roma Tor Vergata (2009).

	Posizione attuale e percorso: Professore associato di Economia politica presso il Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (dal 2 novembre 2022); in precedenza, ricercatore a tempo indeterminato in Economia politica (SECS-P/01) presso il medesimo Ateneo (dal 2 novembre 2010, confermato dal 2 novembre 2013). Abilitazioni: Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima fascia per il settore concorsuale 13/A1 – Economia politica. Relazioni a convegni e seminari: ampia e continuativa attività di presentazione, dal 2008 al 2026, in convegni e seminari nazionali e internazionali, tra cui Society for Economic Dynamics, European Meeting of the Econometric Society, Royal Economic Society Annual Conference, Money, Macro and Finance Conference, ASSET, Riunione annuale della Società Italiana degli Economisti, nonché seminari su invito presso la Federal Reserve Bank of Atlanta, il Federal Reserve Board – Finance Forum, EIEF, Banca d'Italia e Georgetown University (alcune presentazioni a cura dei coautori). Attività di referaggio per numerose riviste internazionali, tra cui Economica, Journal of International Economics, Journal of Economic Behavior & Organization, Journal of Macroeconomics, Macroeconomic Dynamics, Economic Modelling, Research Policy e Scottish Journal of Political Economy. Ulteriore produzione scientifica e didattica: manuali universitari di macroeconomia (Lineamenti di macroeconomia, Egea, 2021; Macroeconomia. Il minimo teorico, Egea, 2022, entrambi con N. Amendola e L. Ferraris); curatela dell'edizione italiana di M. Burda – C. Wyplosz, Macroeconomia. Un'analisi europea (Egea, 2014 e 2019, con M. Messori); ulteriori articoli e contributi in volume; lavori in corso di valutazione presso riviste internazionali.
<i>Titoli non valutati e relativa motivazione</i>	Tutti i titoli dichiarati dal candidato sono stati valutati. Le pubblicazioni indicate nel curriculum ma non comprese tra quelle presentate ai fini della procedura, nonché i lavori presentati per la pubblicazione, non sono oggetto di valutazione analitica e sono considerati esclusivamente quali elementi del profilo complessivo del candidato.
Giudizio collegiale	
La commissione, all'unanimità, esprime il seguente giudizio collegiale sui titoli e sul curriculum del candidato.	

Il candidato presenta un profilo accademico solido e maturato con continuità presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, dove è stato ricercatore dal 2010 ed è professore associato dal 2022. Sotto il profilo dell'attività di coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca e della partecipazione a essi (criterio I), il candidato è coordinatore, dal 2024, di un gruppo di ricerca finanziato nell'ambito del progetto Dipartimenti di Eccellenza sul tema della struttura ottimale di tassazione e debito pubblico in economie con agenti eterogenei, e ha partecipato con continuità, dal 2007, a quattro progetti PRIN e a un progetto di Ateneo, su temi di macroeconomia, frizioni finanziarie e informazione asimmetrica. A ciò si aggiungono le affiliazioni a qualificati centri di ricerca (CEIS, FinGro Lab, RCEA/ICEA), un'intensa attività di presentazione dei propri lavori in convegni internazionali e seminari su invito presso istituzioni di rilievo, e l'attività di referaggio per riviste internazionali.

Quanto all'attività didattica frontale (criterio II), il candidato ha svolto, dall'a.a. 2007/2008 a oggi, un'attività didattica ampia, continuativa e pienamente congruente con il settore scientifico-disciplinare ECON-01/A, come titolare di insegnamenti di Macroeconomia, Microeconomia, Economia politica ed Economia e Finanza Internazionale in corsi di laurea triennale e magistrale presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, la LUISS Guido Carli e la LUMSA, anche in lingua inglese, e in un master universitario. L'impegno didattico è ulteriormente documentato dalla redazione di manuali universitari di macroeconomia e dalla curatela dell'edizione italiana di un diffuso manuale internazionale.

Sempre con riferimento al criterio II, assume particolare rilievo l'ampia e continuativa attività di coordinamento didattico svolta nell'ambito del Dipartimento di Economia e Finanza: il candidato cura, dall'a.a. 2018/2019, il ciclo di Seminari sull'economia italiana rivolto a studenti e docenti, ha collaborato alla definizione e all'organizzazione delle attività didattiche del Dipartimento (2021–2024) e ne è attualmente Delegato alla didattica e componente della Commissione AQ; è inoltre componente, dal 2020, del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Economia e Finanza. Tale impegno, unito a un'attività didattica e di ricerca svolta senza soluzione di continuità, delinea un profilo pienamente maturo.

Il percorso formativo e la progressione di carriera completano un curriculum coerente e pienamente pertinente con il settore oggetto della procedura.

Il giudizio della commissione su titoli e curriculum è: **ottimo**.

Pubblicazioni scientifiche

Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	Il candidato ha presentato n. 15 pubblicazioni, di cui quattordici articoli su rivista e un contributo in volume collettaneo (n. 15).
Lavori in collaborazione con i commissari – enucleabilità e distinguibilità del contributo	Il candidato non presenta pubblicazioni in collaborazione con i commissari.
Lavori in collaborazione con i terzi – enucleabilità e distinguibilità del contributo	Il candidato presenta le pubblicazioni nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14 e 15 in collaborazione con terzi; la pubblicazione n. 13 è a firma singola. La commissione, tenuto conto di quanto stabilito in merito nella seduta preliminare, dichiara che il contributo del candidato risulta enucleabile e distinguibile sulla base del seguente criterio: coerenza di ciascun lavoro con la produzione scientifica complessiva del candidato e con il suo profilo scientifico complessivo. I lavori in collaborazione si collocano integralmente entro le linee di

	ricerca che il candidato ha sviluppato con continuità – crescita economica e capitale umano, determinanti dello sviluppo, moneta, liquidità e frizioni finanziarie – e ne condividono l’impianto metodologico, che combina modellistica teorica e analisi econometrica.
Ambito delle pubblicazioni	Le pubblicazioni presentate si collocano nell’ambito della macroeconomia teorica e applicata e dell’economia della crescita, con estensioni all’economia monetaria e finanziaria e all’economia applicata del lavoro e della salute. I lavori combinano modelli teorici di equilibrio generale con analisi empiriche che si avvalgono di tecniche econometriche semi-parametriche e a classi latenti (modelli a mistura finita, modelli di Markov nascosti, <i>generalized propensity score</i>, modelli lineari misti). Nelle pubblicazioni nn. 1, 8, 9 e 12 il candidato si è occupato della teoria e dell’evidenza empirica sulla crescita di lungo periodo in relazione a dinamica demografica, capitale umano e innovazione: gli effetti della depopolazione sulla crescita in un modello alla Lucas con altruismo intergenerazionale ed effetti della dimensione delle classi, con verifica empirica sui paesi OCSE (n. 1); il ruolo della complessità e della specializzazione nella crescita trainata dalla R&S, con stima di un modello di Markov nascosto dei regimi di crescita (n. 8); la relazione fra varietà dei prodotti, concorrenza nei mercati dei beni intermedi e crescita della popolazione (n. 9); gli effetti della gerontocrazia sull’investimento in istruzione e servizi pubblici produttivi e quindi sulla crescita (n. 12). Nelle pubblicazioni nn. 3, 6, 7 e 15 il candidato si è occupato delle determinanti dello sviluppo economico: la costruzione di nuovi indici multidimensionali della qualità istituzionale e la stima del loro effetto causale sul livello e sulla crescita del PIL pro capite (n. 3); gli effetti della tassazione sulla crescita nei paesi OCSE in un modello alla Mankiw-Romer-Weil aumentato (n. 6); il ruolo della salute come componente del capitale umano nei paesi a basso e medio reddito (n. 7) e nei paesi OCSE (n. 15). Nelle pubblicazioni nn. 2, 4, 5 e 10 il candidato si è occupato di moneta, liquidità e frizioni finanziarie: un modello di liquidità con tre attività (moneta, titoli pubblici e azioni) in cui la liquidità delle azioni è endogena e possono emergere cicli di liquidità autorealizzanti, con analisi delle operazioni di mercato aperto e del credit easing (n. 2); gli effetti dell’ambiguità sul ciclo economico e sulla disuguaglianza in un’economia con imprenditori eterogenei e vincoli di collaterale (n. 4); gli effetti

	dell'inflazione su markup, prodotto e benessere in un equilibrio di <i>competitive search</i> con informazione asimmetrica, in cui la moneta è essenziale (n. 5); il trade-off fra investimento nella pignorabilità del collaterale e accumulazione di capitale umano in un modello che integra i vincoli di credito alla Kiyotaki-Moore e la crescita endogena alla Uzawa-Lucas (n. 10). Nelle pubblicazioni nn. 11, 13 e 14 il candidato si è occupato di temi di economia applicata: la dinamica delle ore lavorate nei paesi OCSE e il ruolo della composizione per età della forza lavoro (n. 11); la domanda di fattori produttivi nell'industria farmaceutica italiana in presenza di lavoro quasi-fisso (n. 13); la relazione fra prezzo e qualità dei farmaci sotto regimi regolatori alternativi (standard minimi di efficacia e controllo dei prezzi), con evidenza per Stati Uniti e Italia (n. 14).
Giudizio collegiale	
La commissione, all'unanimità, valuta la produzione scientifica del candidato alla luce dei criteri stabiliti nel verbale della seduta preliminare, secondo lo schema che segue, completato da una valutazione conclusiva.	
<i>1) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;</i>	La produzione scientifica presenta un grado di originalità e di innovatività elevato, particolarmente evidente nei lavori di teoria monetaria e finanziaria, che affrontano questioni di frontiera quali l'endogenizzazione della liquidità delle attività finanziarie, gli effetti dell'incertezza knightiana in economie con agenti eterogenei e frizioni finanziarie e il canale di trasmissione dell'inflazione sui markup in presenza di informazione asimmetrica. Nei lavori sulla crescita, il candidato coniuga in modo originale la modellistica teorica con la sua verifica empirica. Il rigore metodologico è elevato: i modelli teorici sono costruiti con cura e le analisi empiriche si avvalgono di tecniche econometriche avanzate, idonee a trattare l'eterogeneità non osservata fra paesi e la presenza di regimi di crescita differenziati. I lavori offrono contributi riconoscibili alla letteratura: la pubblicazione n. 5 mostra che, in un equilibrio di <i>competitive search</i> con informazione asimmetrica, l'inflazione può ridurre i markup e accrescere prodotto e benessere, rivedendo la conclusione convenzionale; la pubblicazione n. 2 endogenizza la liquidità delle azioni, facendo emergere cicli di liquidità autorealizzanti; la pubblicazione n. 4 caratterizza gli effetti dell'ambiguità sulle soglie di accesso al mercato, sulla disuguaglianza e sull'accumulazione in un'economia con imprenditori eterogenei. Su questo criterio il giudizio è: ottimo.

<i>II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura;</i>	Le pubblicazioni presentate sono pienamente coerenti con la declaratoria del settore, che ricomprende espressamente la teoria della crescita e dei cicli economici e l'analisi macroeconomica dei mercati monetari e finanziari. Il candidato affronta la teoria della crescita in una prospettiva tanto teorica quanto empirica, sottoponendo i propri modelli a verifica econometrica e ricorrendo anche alla costruzione di nuovi indici (nn. 1, 3, 8, 9, 10 e 12), e sviluppa l'analisi dei mercati monetari e finanziari con modelli di equilibrio generale con frizioni finanziarie, eterogeneità degli agenti e informazione asimmetrica (nn. 2, 4 e 5). Anche i lavori di economia applicata (nn. 11, 13 e 14) sono condotti con gli strumenti propri dell'analisi economica. Su questo criterio il giudizio è: ottimo.
<i>III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;</i>	La collocazione editoriale è complessivamente di livello molto buono, con alcune sedi di assoluto rilievo internazionale. Si segnalano in particolare le pubblicazioni sul Journal of Money, Credit and Banking (n. 5) e sul Journal of Economic Dynamics and Control (n. 4), riviste di primo piano nella macroeconomia e nell'economia monetaria, e quattro lavori su Macroeconomic Dynamics (nn. 1, 2, 6 e 9), rivista internazionale qualificata del settore. Gli altri lavori sono pubblicati su Economic Modelling (n. 8), Empirical Economics (n. 3), Applied Economics (n. 7), The B.E. Journal of Macroeconomics (n. 10), Health Services Research (n. 14), International Review of Applied Economics (n. 11) e Journal of Applied Economics (n. 12), nonché in un volume collettaneo edito da Palgrave Macmillan (n. 15); di minore rilievo la collocazione della pubblicazione n. 13 (Applied Econometrics). La diffusione dei lavori nella comunità scientifica è assicurata dalla collocazione su riviste internazionali e confermata dall'intensa attività di presentazione in convegni e seminari internazionali. Su questo criterio il giudizio è: molto buono.
<i>IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.</i>	Il candidato presenta quindici pubblicazioni, pari al numero massimo consentito dal bando, distribuite nel periodo 2012–2025. L'intervallo fra i due lavori del 2012 e la ripresa della produzione presentata nel 2017 risulta coperto dalle ulteriori pubblicazioni indicate nel curriculum (2013, 2014 e 2016). Dal 2017 la produzione è continua e segue una marcata progressione, sia in intensità sia in qualità: nove delle quindici pubblicazioni presentate si collocano nel periodo 2021–2025, che comprende i contributi più originali e di maggior rilievo editoriale. Essa segue l'evoluzione delle conoscenze del settore, in particolare con riferimento alla macroeconomia con agenti eterogenei e

	frizioni finanziarie e agli effetti macroeconomici delle dinamiche demografiche. Su questo criterio il giudizio è: molto buono.
Valutazione conclusiva sulla produzione scientifica Il candidato presenta una produzione scientifica di livello elevato, ampia e articolata, unitaria nell’impianto e pienamente riconducibile al settore oggetto della procedura, che si sviluppa lungo due direttrici fra loro complementari: la teoria e l’evidenza empirica sulla crescita di lungo periodo, con attenzione al ruolo del capitale umano, della demografia, dell’innovazione e delle istituzioni, e la macroeconomia monetaria e finanziaria. I contributi di maggior pregio sono i più recenti lavori teorici sui mercati monetari e finanziari, pubblicati sul Journal of Money, Credit and Banking (n. 5), sul Journal of Economic Dynamics and Control (n. 4) e su Macroeconomic Dynamics (n. 2), ai quali si affiancano i lavori sulla crescita, teorici ed empirici, apparsi su Macroeconomic Dynamics ed Economic Modelling. Ne emerge la figura di un macroeconomista di impianto completo, capace di coniugare la costruzione di modelli teorici, di crescita endogena e di equilibrio generale con frizioni finanziarie e agenti eterogenei, con la loro verifica econometrica attraverso metodologie avanzate. Il percorso di ricerca presenta una chiara progressione: dai primi lavori di economia applicata, attraverso i contributi teorici ed empirici sulla crescita, il candidato è giunto, nel periodo 2021–2025, a una produzione collocata alla frontiera della ricerca macroeconomica, che affronta con strumenti analitici avanzati questioni centrali nel dibattito internazionale e che si distingue per originalità dei contenuti. Il giudizio collegiale della commissione sulla produzione scientifica del candidato è, all’unanimità: ottimo.	

Scheda n. 2 – Anna D’ANNUNZIO	
Titoli e curriculum	
Criteri di valutazione stabiliti nel verbale di seduta preliminare	Titoli valutati
<i>1) l’attività di coordinamento e di organizzazione a gruppi di ricerca e la partecipazione a essi;</i>	Coordinatrice e responsabile scientifica del progetto di ricerca “Telemedicine and precision medicine: the role of data in healthcare innovation” (TEPREME), finanziato su base competitiva dall’Agence Nationale de la Recherche, Francia (2021–2024; finanziamento di € 229.972). Organizzazione del workshop su economia della salute ed economia digitale nell’ambito del progetto TEPREME (2024); co-organizzazione delle serie di seminari dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata (2026), della Toulouse Business School (seminari TEPREME, 2021–2024) e del CSEF (2017–2018). Affiliazione a qualificati centri di ricerca: Associate Faculty presso la Toulouse School of Economics (dal 2019); Research Fellow presso il CSEF – Centre for Studies in Economics and Finance, Università degli Studi di Napoli Federico II (dal 2017). Attività di ricerca presso qualificati istituti italiani ed esteri: Ricercatrice presso Telenor Research, Norvegia (2014–2017); Assegnista di ricerca presso il CSEF, Università degli

	Studi di Napoli Federico II (2017–2018), e presso il Dipartimento di Ingegneria informatica, automatica e gestionale della Sapienza Università di Roma (2012–2013). Membro del Comitato scientifico dell'EARIE – European Association for Research in Industrial Economics (dal 2021); membro del Job Market Committee della Toulouse Business School (2020–2024) e del CSEF (2017–2018).
<i>II) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale.</i>	Università degli Studi di Roma Tor Vergata (dal 2025): titolare dell'insegnamento di Microeconomia nel corso di laurea in Economia e Management (febbraio–maggio 2025 e 2026) e dell'insegnamento di Regulation and Competition Policies nel Master in Business Administration (livello graduate, in lingua inglese, 2025–2026). Luiss (2026): insegnamento di Microeconomia nel corso di laurea triennale. Toulouse Business School (2018–2024): insegnamenti di Digital Platforms: Business Models and Regulatory Challenges (Master, 2021–2024), Operations Management (Master, 2019–2024), Block Chain and the Supply Chain (Master, 2023–2024) e Supply Chain Management (Bachelor, 2018–2022), in lingua inglese e francese. Università degli Studi di Napoli Federico II (2018): insegnamento di Advanced Microeconomics (livello graduate, in lingua inglese) ed esercitazioni di Microeconomia. Sapienza Università di Roma: corso breve di Two-sided Markets and Net Neutrality (livello graduate, 2015–2016); esercitazioni di Industrial Organization (2007 e 2010) e di Economics of Firms and Organizations (2006). Toulouse School of Economics: esercitazioni di Microeconomics (2011). Habilitation à Diriger des Recherches (valida dal 23/05/2023, senza termine), titolo che abilita alla direzione di tesi di dottorato; membro esterno di commissioni di discussione di tesi di dottorato presso la NHH – Norwegian School of Economics e la Toulouse School of Economics.
<i>Ulteriori elementi desunti dal curriculum vitae a completamento di quanto sopra indicato</i>	Formazione: PhD in Economics, Université Toulouse 1 Capitole – Toulouse School of Economics (15/07/2013, Mention très honorable avec félicitations du jury); Dottorato di ricerca in Economia e Management della Tecnologia, Università degli Studi di Bergamo (19/04/2011, giudizio: ottimo); Master in Economics of Markets and Organizations, Toulouse School of Economics (a.a. 2007/2008); Laurea specialistica in Ingegneria Gestionale, Sapienza Università di Roma (a.a. 2004/2005, 110 e lode).

	Posizione attuale: Professoressa associata presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (da dicembre 2024); in precedenza Associate Professor presso la Toulouse Business School (settembre 2018 – novembre 2024). Abilitazioni: Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima fascia per il settore concorsuale 13/A1 – Economia politica e per il settore concorsuale 13/A4 – Economia applicata. Attività editoriale e di referaggio: Co-editor della rivista internazionale Information Economics and Policy (dal 2023); referee per numerose riviste internazionali, tra cui American Economic Review: Insights, American Economic Journal: Microeconomics, The Economic Journal, Management Science, The RAND Journal of Economics, Journal of Industrial Economics e International Journal of Industrial Organization. Relazioni a convegni e seminari: partecipazione continuativa, dal 2006 al 2026, a convegni e seminari nazionali e internazionali (tra cui EARIE, CRESSE, IIOC, CSEF-IGIER Symposium, MaCCI, EIEF-UNIBO-IGIER Bocconi Workshop on Industrial Organization, CEPR Virtual IO Seminar). Borse e riconoscimenti: Fondation Jean-Jacques Laffont – TSE Scholarship (2011); borsa per studi avanzati all'estero, Sapienza Università di Roma (2010); borsa di dottorato CERIS-CNR (2007–2009).
<i>Titoli non valutati e relativa motivazione</i>	Tutti i titoli dichiarati dalla candidata sono stati valutati. I working papers e i lavori in corso indicati nel curriculum, non essendo compresi tra le pubblicazioni presentate ai fini della procedura, non sono oggetto di valutazione analitica e sono considerati esclusivamente quali elementi del profilo complessivo della candidata.
Giudizio collegiale	
La commissione, all'unanimità, esprime il seguente giudizio collegiale sui titoli e sul curriculum della candidata. La candidata presenta un profilo di elevato livello, maturato con continuità in sedi accademiche e di ricerca italiane ed estere di riconosciuto prestigio. Sotto il profilo dell'attività di coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca e della partecipazione a essi (criterio I), assume particolare rilievo il ruolo di coordinatrice e responsabile scientifica del progetto TEPREME, finanziato su base competitiva dall'Agence Nationale de la Recherche francese sul tema del ruolo dei dati nell'innovazione sanitaria. A esso si affiancano l'organizzazione di workshop e di serie di seminari, la stabile affiliazione a qualificati centri di ricerca (Toulouse School of Economics, CSEF), le esperienze di ricerca presso Telenor Research e la Sapienza Università di Roma, la partecipazione al Comitato scientifico dell'EARIE e l'attività di Co-editor di una rivista internazionale del settore, che testimoniano il riconoscimento della candidata nella comunità scientifica di riferimento.	

Quanto all'attività didattica frontale (criterio II), la candidata ha svolto con continuità, dal 2006 come esercitatrice e dal 2015 come titolare di insegnamenti, attività didattica in corsi di laurea, di laurea magistrale e di livello graduate presso università e istituzioni italiane e straniere, in lingua italiana, inglese e francese. Gli insegnamenti tenuti presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, la Luiss, l'Università degli Studi di Napoli Federico II e la Sapienza Università di Roma (Microeconomia, Regulation and Competition Policies, Advanced Microeconomics, Two-sided Markets and Net Neutrality) sono pienamente coerenti con il settore scientifico-disciplinare ECON-01/A; a essi si affiancano gli insegnamenti tenuti presso la Toulouse Business School, tra cui Digital Platforms: Business Models and Regulatory Challenges, oltre a insegnamenti di ambito gestionale. L'Habilitation à Diriger des Recherches e la partecipazione a commissioni di dottorato presso istituzioni estere attestano altresì la maturità raggiunta nella supervisione della ricerca.

La doppia formazione dottorale, conseguita presso la Toulouse School of Economics, una delle principali istituzioni europee nel campo dell'economia industriale, e presso l'Università degli Studi di Bergamo, completa un curriculum coerente, progressivo e di respiro internazionale.

Il giudizio della commissione su titoli e curriculum è: **ottimo**.

Pubblicazioni scientifiche

Numero di pubblicazioni presentate dalla candidata	La candidata ha presentato n. 11 pubblicazioni, di cui dieci pubblicate su rivista e una (n. 1) in corso di pubblicazione, già disponibile online con DOI.
Lavori in collaborazione con i commissari – enucleabilità e distinguibilità del contributo	La candidata non presenta pubblicazioni in collaborazione con i commissari.
Lavori in collaborazione con i terzi – enucleabilità e distinguibilità del contributo	La candidata presenta le pubblicazioni nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10 e 11 in collaborazione con terzi; la pubblicazione n. 8 è a firma singola. La commissione, tenuto conto di quanto stabilito in merito nella seduta preliminare, dichiara che il contributo della candidata risulta enucleabile e distinguibile sulla base del seguente criterio: coerenza di ciascun lavoro con la produzione scientifica complessiva della candidata e con il suo profilo scientifico complessivo. I lavori in collaborazione si collocano integralmente entro le linee di ricerca che la candidata ha sviluppato in modo autonomo e riconoscibile, anche nel lavoro a firma singola, e ne condividono l'impianto metodologico.
Ambito delle pubblicazioni	Le pubblicazioni presentate si collocano nell'ambito dell'organizzazione industriale e dell'economia della regolamentazione e della concorrenza, con applicazione ai mercati digitali, delle telecomunicazioni e dei media, alla tassazione indiretta in concorrenza imperfetta e, più recentemente, al rapporto fra concentrazioni e innovazione e ai mercati sanitari. Nelle pubblicazioni nn. 4, 5, 7 e 10 la candidata si è occupata dei mercati a due versanti, della pubblicità online

	e dell'economia della privacy: il rapporto fra neutralità della rete, frammentazione di Internet e finanziamento pubblicitario dei contenuti (n. 10); il ruolo delle advertising network e del tracciamento dei consumatori nel mercato della pubblicità online (n. 7); il ruolo degli intermediari nel mercato dell'online advertising (n. 4); la disponibilità dei consumatori a scambiare dati personali e denaro in un mercato per la privacy digitale (n. 5). Nelle pubblicazioni nn. 8, 9 e 11 la candidata si è occupata della struttura verticale dei mercati dei media e delle telecomunicazioni e degli incentivi a investire in qualità: l'integrazione verticale nel mercato televisivo, con analisi della fornitura in esclusiva e dei suoi effetti sulla qualità dei programmi (n. 8); il co-investimento nelle reti di accesso a banda ultra-larga e il possibile ruolo dei fornitori di contenuti (n. 9); gli effetti di benessere del bundling in presenza di concorrenza e di investimenti in qualità (n. 11). Nelle pubblicazioni nn. 2 e 6 la candidata si è occupata della tassazione indiretta in presenza di potere di mercato: la tassazione differenziata dei beni in presenza di tariffe multi-parte (n. 6) e la tassazione ad valorem in un monopolio multiprodotto (n. 2). Nelle pubblicazioni nn. 1 e 3, di più recente pubblicazione, la candidata si è occupata del rapporto fra concorrenza, dati e innovazione: gli effetti delle concentrazioni orizzontali (fusione a monopolio e fusione da tre a due imprese) sugli incentivi a investire in R&S finalizzata allo sviluppo di nuovi prodotti e sul surplus dei consumatori, con analisi del ruolo degli incrementi di efficienza e dei rimedi (n. 1); il rapporto fra regolamentazione della privacy e innovazione sanitaria basata sui dati (n. 3).
Giudizio collegiale	
La commissione, all'unanimità, valuta la produzione scientifica della candidata alla luce dei criteri stabiliti nel verbale della seduta preliminare, secondo lo schema che segue, completato da una valutazione conclusiva.	
<i>1) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;</i>	La produzione scientifica presenta un grado di originalità e di innovatività molto elevato. La candidata ha affrontato questioni di frontiera quali gli effetti della neutralità della rete in presenza di finanziamento pubblicitario, il ruolo delle advertising network, degli intermediari e del tracciamento dei consumatori nel mercato della pubblicità online, l'incidenza della tassazione indiretta in presenza di tariffe multi-parte e di multiproduzione e gli effetti delle concentrazioni sugli incentivi all'innovazione di prodotto. Il rigore metodologico è costantemente elevato: i lavori sono costruiti su modelli teorici formalmente rigorosi, con

	discussione accurata delle ipotesi e derivazione esplicita delle implicazioni di benessere e di policy; la pubblicazione n. 5 documenta inoltre la padronanza di strumenti di analisi empirica. Su questo criterio il giudizio è: ottimo.
<i>II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura;</i>	Le pubblicazioni presentate sono pienamente coerenti con la declaratoria del settore, collocandosi nell'ambito della teoria dell'impresa e dei mercati: i lavori sviluppano, con gli strumenti della teoria microeconomica e dell'organizzazione industriale, modelli di concorrenza, di integrazione verticale, di fissazione dei prezzi e di investimento, e ne derivano implicazioni per la regolamentazione, la politica della concorrenza e la tassazione; la pubblicazione n. 5 affianca a tale impianto un'analisi empirica sulle preferenze dei consumatori. La congruenza è integrale. Su questo criterio il giudizio è: ottimo.
<i>III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;</i>	La collocazione editoriale è di rilievo assoluto. Due lavori sono pubblicati su The RAND Journal of Economics (nn. 2 e 6), rivista di riferimento internazionale per l'organizzazione industriale; due su riviste di primo piano in ambito manageriale e quantitativo, Management Science (n. 7) e Marketing Science (n. 4); tre su International Journal of Industrial Organization (nn. 1, 8 e 10), rivista di primo piano del settore; i restanti su Telecommunications Policy (n. 9), Review of Industrial Organization (n. 11), Journal of Industrial and Business Economics (n. 5) e The B.E. Journal of Economic Analysis & Policy (n. 3), tutte sedi editoriali qualificate. La collocazione su riviste internazionali di ampia circolazione assicura ai lavori un'elevata diffusione nella comunità scientifica, confermata dall'intensa attività di presentazione in convegni e seminari internazionali documentata nel curriculum. Su questo criterio il giudizio è: eccellente.
<i>IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.</i>	La produzione scientifica si distribuisce senza interruzioni dal 2013 al 2026, con presenza costante su riviste internazionali e con una progressione qualitativa marcata nel tempo. Essa segue l'evoluzione delle conoscenze del settore, muovendo dai temi del bundling e dell'integrazione verticale verso l'economia delle piattaforme digitali, della privacy e dei dati, fino alle più recenti questioni di tassazione delle imprese multiprodotto, di concentrazioni e innovazione e di innovazione basata sui dati in sanità. Su questo criterio il giudizio è: ottimo.
Valutazione conclusiva sulla produzione scientifica	
La candidata presenta una produzione scientifica di livello elevato, unitaria nell'impianto e progressiva nello sviluppo, interamente riconducibile al settore oggetto della procedura. I contributi di maggior pregio	

si collocano nelle sedi editoriali più prestigiose dell'organizzazione industriale e dell'economia quantitativa: i due lavori sulla tassazione in concorrenza imperfetta pubblicati su The RAND Journal of Economics (nn. 2 e 6), i lavori sulla pubblicità online e sul ruolo degli intermediari apparsi su Management Science (n. 7) e Marketing Science (n. 4) e i contributi su International Journal of Industrial Organization, fra cui il lavoro a firma singola sull'integrazione verticale nel mercato televisivo (n. 8), che documenta con evidenza l'autonomia scientifica della candidata, e il recente lavoro sugli effetti delle concentrazioni sugli incentivi all'innovazione (n. 1).

Ne emerge la figura di un'economista industriale di solida formazione teorica, che ha contribuito in modo riconoscibile all'analisi dei mercati digitali e dei media, della tassazione in presenza di potere di mercato e, più di recente, del rapporto fra concentrazioni, innovazione e dati, traendo sistematicamente dalla modellizzazione teorica implicazioni rilevanti per la regolamentazione, la politica della concorrenza e la politica fiscale. La produzione si distribuisce senza cesure lungo oltre un decennio, con una collocazione editoriale di livello eccellente, costantemente su riviste di assoluto rilievo internazionale.

Il giudizio collegiale della commissione sulla produzione scientifica della candidata è, all'unanimità: **ottimo**.

Scheda n. 3 – Sara SAVASTANO

Titoli e curriculum	
Criteri di valutazione stabiliti nel verbale di seduta preliminare	Titoli valutati
<i>I) l'attività di coordinamento e di organizzazione a gruppi di ricerca e la partecipazione a essi;</i>	Direttrice della Research and Impact Assessment Division dell'IFAD – International Fund for Agricultural Development, agenzia delle Nazioni Unite (2018–2025): direzione della divisione di ricerca e valutazione d'impatto, con gestione di un portafoglio di ricerca applicata di circa 3 milioni di dollari l'anno; ideazione del quadro metodologico M&E4I (Monitoring & Evaluation for Impact), coordinamento dell'armonizzazione dei dati di valutazione d'impatto dei cicli IFAD10–IFAD12 e introduzione di un processo di revisione esterna e di replicabilità delle valutazioni. Senior Economist presso il Development Research Group della Banca Mondiale, Washington D.C. (2016–2018), con responsabilità, insieme a K. Deininger, dello sviluppo del Land Indicator nell'ambito dei rapporti “Enabling the Business of Agriculture”. Principal Investigator di otto progetti finanziati da organismi internazionali (FAO, Banca Mondiale) e gestiti tramite il CEIS o l'ICABR (2012–2025), per un importo complessivo dichiarato superiore a 470.000 USD/EUR, tra cui il più recente “Study and workshop on trade, resilience and food security” (FAO/CEIS, 2025–2026, EUR 40.139). Fondatrice e Segretario Generale dell'International Consortium on Applied Bioeconomy Research (ICABR),

	rete di 18 università e centri di ricerca internazionali; organizzazione delle conferenze annuali ICABR (Ravello, 2009–2016) e della conferenza ICABR 2018 presso la Banca Mondiale. Organizzazione di iniziative scientifiche internazionali: conferenza IFAD “Jobs, innovation and rural value chains in the context of climate transition” (Roma, 2022); Working and Networking Workshop for Researchers (2023); webinar internazionale “Bridging Research and Policy Responses to COVID-19” (2020); organizzazione di sessioni alla World Bank Conference on Land and Poverty (2012–2018) e ai congressi IAAE e AAAE. Ruoli scientifici ed editoriali attuali: Associate Editor dell’Italian Economic Journal (dal 2026); Board Member ed Editor della rivista NEW MEDIT; componente del Comitato editoriale della Tor Vergata University Press; Board Member del CEIS – Università degli Studi di Roma Tor Vergata.
<i>II) l’attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale.</i>	Università degli Studi di Roma Tor Vergata, a.a. 2025/2026: titolare dell’insegnamento di Microeconomia nel corso di laurea in Economia e Management (9 CFU, circa 160 studenti) e nel corso di laurea in Business Administration & Economics (12 CFU, di cui 6 in condivisione, circa 120 studenti); lectio magistralis nel corso di Global Governance e lezione nel Master MESCI. Iniziative di didattica innovativa nell’a.a. 2025/2026: ciclo di “Micro Speech” con economisti di Banca Mondiale, Fondo Monetario Internazionale e BERS; partecipazione di studenti del primo anno, in qualità di discussant, alla presentazione dell’Asian Development Outlook 2026; ideazione e coordinamento di una Poster Session per studenti del primo anno nell’ambito della conferenza SITES-AICC 2026. Università degli Studi di Roma Tor Vergata, 2008–2016 (ruolo di ricercatrice): insegnamenti di microeconomia, macroeconomia, economia monetaria e analisi costi-benefici in corsi di laurea triennale e magistrale; relatrice di 15 tesi di laurea triennale e supervisione di 5 tesi di dottorato; Direttrice per le relazioni esterne e il placement del corso di laurea magistrale in Economia. Coordinamento di iniziative in campo didattico e di alta formazione: co-organizzazione, con la prof.ssa D. Vuri e in collaborazione con il MIT, del programma di formazione in valutazione d’impatto “Mastering Metrics” tenuto da J. Angrist (2015), anche a favore di ricercatori dell’Africa subsahariana; supervisione di due dottorandi nell’ambito del progetto FAO/CEIS 2025–2026; organizzazione di iniziative

	di mentoring per dottorandi e giovani ricercatori nell'ambito della conferenza ICABR 2018.
<i>Ulteriori elementi desunti dal curriculum vitae a completamento di quanto sopra indicato</i>	Formazione: Laurea in Economia e Commercio (1997) e Dottorato di ricerca in Economia (2003), Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Posizione attuale e percorso: Professoressa associata di Economia politica presso il Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata; ricercatrice presso il medesimo Ateneo dal 2008 al 2016; in precedenza Senior Economist presso l'Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici del Ministero dello Sviluppo Economico (2005–2008) e consulente per Banca Mondiale, FAO e altre organizzazioni internazionali (2001–2005). Periodi di assenza dal servizio: aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 13, comma 1, punto 3-bis, del D.P.R. n. 382/1980, dal 1° settembre 2016 al 31 agosto 2025, per gli incarichi presso la Banca Mondiale e l'IFAD, come documentato dagli atti prodotti dalla candidata. Abilitazioni: Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima fascia nei settori concorsuali 13/A1 – Economia politica, 13/A2, Politica economica e 07/A1 – Economia agraria ed estimo. Relazioni a convegni: relazioni, anche su invito e in sessioni plenarie, a convegni nazionali e internazionali, tra cui congressi IAAE, EAAE, AAAE, IATRC, AIEAA, SITES, CSAE Conference (Oxford), World Bank Conference on Land and Poverty e conferenze ICABR. Attività di referaggio per riviste e istituzioni internazionali, tra cui American Journal of Agricultural Economics, Food Policy, World Development, Agricultural Economics, Journal of Agricultural Economics ed European Research Council; affiliazione ad associazioni scientifiche (IAAE, EAAE, SITES, AIEAA, ICABR); capitoli in volumi collettanei editi da Routledge e Springer.
<i>Titoli non valutati e relativa motivazione</i>	Tutti i titoli dichiarati dalla candidata sono stati valutati. Le pubblicazioni indicate nel curriculum ma non comprese tra quelle oggetto di valutazione – ivi incluse le pubblicazioni n. 16 e n. 17 dell'elenco presentato dalla candidata, non valutate ai sensi dell'articolo 4, comma 16, del decreto rettorale di indizione per il superamento del numero massimo di pubblicazioni – non sono oggetto di valutazione analitica e sono considerate esclusivamente quali elementi del profilo complessivo della candidata. Le attività di terza missione e di sviluppo di partenariati istituzionali (Piano Mattei per l'Africa, Global Partnership for Education) sono anch'esse considerate quali elementi del profilo complessivo. L'attività

	didattica svolta nel periodo 2008–2016 è valutata sulla base di quanto dichiarato nel curriculum, che non ne specifica denominazione degli insegnamenti, anni accademici e corsi di studio.
Giudizio collegiale	
La commissione, all'unanimità, esprime il seguente giudizio collegiale sui titoli e sul curriculum della candidata. La candidata presenta un profilo di spiccato respiro internazionale, maturato fra l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e primarie organizzazioni internazionali. Sotto il profilo dell'attività di coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca e della partecipazione a essi (criterio I), assume particolare rilievo la direzione, per un settennio, della Research and Impact Assessment Division dell'IFAD, incarico di alta responsabilità scientifica e gestionale che ha comportato il coordinamento di un ampio programma di ricerca applicata e valutazione d'impatto e l'introduzione di innovazioni metodologiche nella raccolta e nell'analisi dei dati. A essa si affiancano l'esperienza di Senior Economist presso il Development Research Group della Banca Mondiale, la responsabilità scientifica di numerosi progetti finanziati da FAO e Banca Mondiale, la fondazione e la direzione del consorzio internazionale ICABR, l'organizzazione di conferenze internazionali e i recenti incarichi editoriali presso l'Italian Economic Journal e NEW MEDIT. La commissione osserva che tale attività di coordinamento si è svolta prevalentemente in ambito istituzionale, presso organizzazioni internazionali e con finalità di valutazione e di supporto alle politiche di sviluppo agricolo e rurale, più che nell'ambito di gruppi di ricerca accademici nelle aree centrali dell'economia politica. Quanto all'attività didattica frontale (criterio II), la candidata ha svolto attività didattica nel periodo 2008–2016, in corsi di laurea triennale e magistrale su insegnamenti coerenti con il settore ECON-01/A, con la supervisione di tesi di laurea e di dottorato e l'incarico di Direttrice per le relazioni esterne e il placement della laurea magistrale in Economia. La didattica è ripresa con il rientro in servizio, nell'a.a. 2025/2026, con la titolarità di due insegnamenti di Microeconomia di ampia numerosità, arricchiti da iniziative di didattica innovativa di rilievo. Il percorso universitario della candidata risulta tuttavia discontinuo: dopo il periodo 2008–2016, la candidata è stata collocata in aspettativa senza assegni per circa nove anni (2016–2025) per incarichi presso la Banca Mondiale e l'IFAD, e ha ripreso l'attività didattica universitaria soltanto nell'a.a. 2025/2026. Ne deriva un'esperienza didattica nel settore che, nell'ultimo decennio, risulta limitata a un solo anno accademico; la commissione rileva altresì che il curriculum non dettaglia gli insegnamenti tenuti nel periodo 2008–2016. La significativa esperienza professionale presso istituzioni pubbliche nazionali e internazionali completa un curriculum ampio e di elevato profilo internazionale. Nel complesso, il rilievo e la continuità dell'attività di coordinamento scientifico e di direzione della ricerca svolta in ambito internazionale compensano la minore consistenza dell'attività didattica universitaria nell'ultimo decennio. Il giudizio della commissione su titoli e curriculum è: molto buono.	

Pubblicazioni scientifiche	
Numero di pubblicazioni presentate dalla candidata	La candidata ha presentato n. 17 pubblicazioni, superando il numero massimo di n. 15 pubblicazioni fissato dall'articolo 1, comma 1, del decreto rettorale di indizione della procedura. Ai sensi dell'articolo 4, comma 16, del medesimo decreto, sono pertanto oggetto di valutazione le pubblicazioni dalla n. 1 alla n. 15, secondo l'ordine indicato

	nell'elenco presentato dalla candidata, tutte costituite da articoli su rivista; le pubblicazioni n. 16 e n. 17 non sono prese in considerazione.
Lavori in collaborazione con i commissari – enucleabilità e distinguibilità del contributo	La candidata non presenta pubblicazioni in collaborazione con i commissari.
Lavori in collaborazione con i terzi – enucleabilità e distinguibilità del contributo	La candidata presenta tutte le pubblicazioni valutate (nn. 1–15) in collaborazione con terzi. La commissione, tenuto conto di quanto stabilito in merito nella seduta preliminare, dichiara che il contributo della candidata risulta enucleabile e distinguibile sulla base del seguente criterio: coerenza di ciascun lavoro con la produzione scientifica complessiva della candidata e con il suo profilo scientifico complessivo. I lavori in collaborazione si collocano entro linee di ricerca che la candidata ha sviluppato con continuità nell'arco di oltre un quindicennio – mercati fondiari e produttività agricola, qualità e misurazione dei dati nelle indagini sulle famiglie, trasformazione rurale e adozione di tecnologie, valutazione d'impatto degli interventi di sviluppo – e ne condividono l'impianto metodologico, basato sull'analisi microeconometrica di dati d'indagine.
Ambito delle pubblicazioni	Le pubblicazioni valutate si collocano nell'ambito dell'economia dello sviluppo e dell'economia agraria applicata, con particolare riferimento ai paesi a basso e medio reddito e alle economie in transizione. I lavori hanno carattere esclusivamente empirico-applicato e si basano sull'analisi microeconometrica di dati d'indagine sulle famiglie e sulle aziende agricole, anche panel e georeferenziati, con il ricorso a modelli di regressione a commutazione endogena, stime a frontiera stocastica, variabili strumentali, imputazione multipla e metodi quasi-sperimentali di valutazione d'impatto, nonché, nella pubblicazione n. 14, l'applicazione di un modello a opzioni reali a dati d'indagine. Nelle pubblicazioni nn. 6, 8, 10, 11, 12 e 14 la candidata si è occupata di mercati fondiari, dimensione aziendale e produttività e della qualità dei dati agricoli: l'effetto degli errori di misurazione delle superfici sulla relazione inversa fra dimensione dell'azienda e produttività in Uganda (n. 10); la distorsione da selezione nelle misurazioni delle superfici tramite GPS e la sua correzione mediante imputazione multipla in Tanzania e Uganda (n. 6); l'uso dei diari di produzione per migliorare le statistiche agricole in Uganda (n. 12); frammentazione fondiaria, abbandono dei terreni e funzionamento del mercato fondiario in Albania (n. 11); l'accesso alla terra dei piccoli produttori e il

	funzionamento dei mercati degli affitti in sei paesi dell'Africa subsahariana (n. 8); la dimensione ottimale delle aziende in un mercato fondiario incerto nella Repubblica del Kirghizistan (n. 14). Nelle pubblicazioni nn. 7, 9 e 15 la candidata si è occupata di trasformazione rurale, intensificazione e adozione di tecnologie: lo stato dell'intensificazione agricola in sei paesi africani alla luce del paradigma di Boserup e Ruthenberg (n. 7); l'effetto dell'adozione di varietà moderne sul benessere degli agricoltori e sulla biodiversità colturale in Uganda (n. 9); l'impatto del reddito non agricolo sulle spese e sull'efficienza tecnica delle aziende agricole in Albania (n. 15). Nelle pubblicazioni nn. 1, 2, 3 e 4 la candidata si è occupata della valutazione degli interventi di sviluppo rurale e della sicurezza alimentare: l'effetto degli interventi di sviluppo agricolo e rurale sulla povertà multidimensionale sulla base di 16 valutazioni d'impatto (n. 1); un metodo per valutare se i progetti agricoli favoriscono la transizione dei piccoli produttori verso strategie di sostentamento migliori, con applicazione al Malawi (n. 2); il potenziale economico, sociale e ambientale di opzioni di olivicoltura in un distretto del Nepal (n. 3); l'impatto dello sviluppo delle filiere agricole sulla sicurezza alimentare in Papua Nuova Guinea e nelle Isole Salomone (n. 4). Nelle pubblicazioni nn. 5 e 13 la candidata si è occupata di benessere e inclusione: le attività economiche rurali delle persone con disabilità in Etiopia, Nigeria e Tanzania (n. 5); la relazione fra reddito e felicità in un paese in transizione, con riferimento all'Albania (n. 13).
Giudizio collegiale	
La commissione, all'unanimità, valuta la produzione scientifica della candidata alla luce dei criteri stabiliti nel verbale della seduta preliminare, secondo lo schema che segue, completato da una valutazione conclusiva.	
<i>1) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;</i>	La produzione scientifica presenta un apprezzabile grado di originalità e di innovatività, particolarmente evidente nei contributi sulla misurazione delle superfici agricole e sulla qualità dei dati d'indagine, che hanno apportato elementi nuovi e riconosciuti al dibattito empirico sulla relazione inversa fra dimensione aziendale e produttività e alla metodologia delle indagini sulle famiglie nei paesi in via di sviluppo. Il rigore metodologico è elevato nei lavori di maggior rilievo, che si avvalgono di dati di elevata qualità e di tecniche microeconomiche appropriate. La produzione ha tuttavia carattere esclusivamente empirico-applicato, nella maggior parte dei casi senza un preciso

	quadro di riferimento a recenti sviluppi teorici. Non sono presenti inoltre contributi di elaborazione teorica, e diversi lavori, in particolare i più recenti, hanno un taglio prevalentemente valutativo, legato alle finalità istituzionali delle organizzazioni presso cui sono stati realizzati. Su questo criterio il giudizio è: molto buono.
<i>II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura;</i>	Le pubblicazioni presentate si raccordano al settore oggetto della procedura attraverso l'economia dello sviluppo, ambito nel quale si collocano i temi affrontati dalla candidata: produttività agricola e mercati fondiari, qualità dei dati d'indagine, trasformazione rurale, sicurezza alimentare e valutazione d'impatto degli interventi di sviluppo nei paesi a basso e medio reddito. La produzione presenta una caratterizzazione fortemente empirica ed econometrica, fondata sull'analisi di dati d'indagine sulle famiglie e sulle aziende agricole, senza contributi di elaborazione teorica. Il raccordo con il settore risulta più tenue per la pubblicazione n. 3, di taglio prevalentemente agronomico-ambientale. Su questo criterio il giudizio è: buono.
<i>III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;</i>	La collocazione editoriale è complessivamente di livello molto buono, con sedi di primo piano nell'economia dello sviluppo e nell'economia agraria e alimentare. Si segnalano in particolare due pubblicazioni sul Journal of Development Economics (nn. 10 e 12), rivista di primo piano nell'economia dello sviluppo, e due su World Development (nn. 6 e 11); sono inoltre presenti tre lavori su Food Policy (nn. 2, 7 e 8), due su Global Food Security (nn. 1 e 4) e due su Agricultural Economics (nn. 14 e 15), oltre a lavori su Ecological Economics (n. 9), Agricultural Systems (n. 3), Oxford Development Studies (n. 5) e Transition Studies Review (n. 13). La diffusione dei lavori nella comunità scientifica è assicurata dalla collocazione su riviste internazionali di ampia circolazione e confermata dall'intensa attività di presentazione in congressi internazionali. Su questo criterio il giudizio è: molto buono.
<i>IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.</i>	Le pubblicazioni valutate coprono il periodo 2009–2024. La produzione è continua fino al 2017; fra il 2017 e il 2022 non figurano pubblicazioni presentate, intervallo che la commissione valuta tenendo conto del periodo di aspettativa senza assegni (2016–2025) documentato dalla candidata, durante il quale è stata comunque mantenuta un'attività di pubblicazione; nel periodo 2022–2024 la produzione presentata registra cinque articoli e una ripresa di intensità. I lavori realizzati durante gli incarichi presso la Banca Mondiale (nn. 6, 7 e 8) e presso l'IFAD (nn. 1, 2 e

	4) riflettono in modo marcato le finalità istituzionali di tali organizzazioni, concentrandosi sulla misurazione e sulla valutazione d'impatto in ambito agricolo e rurale. La produzione segue l'evoluzione delle conoscenze nell'economia dello sviluppo applicata, con particolare riferimento alla qualità dei dati micro e alla valutazione d'impatto delle politiche di sviluppo rurale. Su questo criterio il giudizio è: buono.
Valutazione conclusiva sulla produzione scientifica La candidata presenta una produzione scientifica di livello molto buono, di carattere esclusivamente empirico, sviluppata con coerenza nell'arco di oltre un quindicennio nell'ambito dell'economia dello sviluppo e dell'economia agraria applicata. I contributi di maggior pregio sono i lavori sulla qualità della misurazione dei dati agricoli e sul funzionamento dei mercati fondiari pubblicati sul Journal of Development Economics (nn. 10 e 12) e su World Development (nn. 6 e 11), di rilevante interesse metodologico per l'analisi empirica della relazione fra dimensione aziendale e produttività, cui si affiancano i lavori su Food Policy e Global Food Security dedicati alla valutazione degli interventi di sviluppo rurale e alla sicurezza alimentare. Ne emerge il profilo di un'economista applicata dello sviluppo agricolo e rurale, con solida competenza nell'analisi microeconometrica di dati d'indagine e una spiccata vocazione alla valutazione delle politiche, maturata in larga parte presso organizzazioni internazionali. Il raccordo della produzione con il settore oggetto della procedura passa attraverso l'economia dello sviluppo, con un'impostazione fortemente empirica ed econometrica; essa risente inoltre, nell'orientamento dei temi e delle finalità, del lungo periodo trascorso in aspettativa presso organizzazioni internazionali. Il giudizio collegiale della commissione sulla produzione scientifica della candidata è, all'unanimità: molto buono.	

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

25 settembre 2026

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Gaetano Bloise – Presidente

Prof. Alberto Franco Pozzolo – Componente

Prof.ssa Marcella Scrimatore – Segretario

Firmato digitalmente da Marcella Scrimatore
Data: 09.10.2026 12:54:24 CEST
Organizzazione: UNIVERSITAMEDITERRANEA/00163260805

GAETANO
BLOISE
08.10.2026
21:37:17
GMT+02:00



Alberto
Franco
Pozzolo
09.10.2026
12:12:06
GMT+02:00

